

AVVISO PUBBLICO ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3 DEL D.LGS 117/2017, DELLE AZIONI E DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO DENOMINATO "EX VERRI PREVIEW" FINANZIATO A VALERE SUL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 E SUL PR FSE+ LOMBARDIA 2021-2027 PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (S.S.U.S.) "LA SCUOLA SI FA CITTÀ – PAESAGGI DELLA COMUNICAZIONE E SENSORIALITÀ INCLUSIVA" (ID 4268198) AZIONE 4 "EX VERRI COMMUNITY HUB - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE" (ID 4925072 - CUP E39I21000110006) - CIG BAFADD88AB



Sommario

Sommario	1
Premesse	2
Art.1 Finalità dell'Avviso	3
Art. 2 Oggetto dell'Avviso	3
Art. 3 Soggetti ammessi	4
Art. 4 Requisiti minimi di partecipazione	5
Art. 5 Compartecipazione da parte dell'Ente partecipante	8
Art. 6 Durata	8
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle proposte progettuali	9
Art. 8 Procedura	10
Art. 9 Criteri di valutazione	10
Art 10. Fasi della co-progettazione e stipula della Convenzione	13
Art. 11 Informazioni e chiarimenti	14
Art. 12 Soccorso Istruttorio	15
Art. 14 Irregolarità e sanzioni	16
Art. 15 Disposizioni finali e clausole di salvaguardia	16
ART. 16 Pubblicità	17
Art.17 Norme di Rinvio	17

Premesse

- Il Comune di Legnano ha definito, nell'ambito della programmazione europea 2021–2027 della Regione Lombardia, la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile denominata “La scuola si fa città. Paesaggi della comunicazione e sensorialità inclusiva”, riconosciuta da Regione Lombardia come cornice strategica per l'attuazione di interventi integrati di rigenerazione urbana, sociale ed educativa.
- La Strategia SUS assume la scuola e i luoghi dell'educazione come infrastrutture civiche fondamentali, capaci di superare il perimetro della didattica formale e di diventare presidi territoriali di inclusione, partecipazione e produzione di capitale sociale. In tale visione, la città è intesa come spazio educativo diffuso, nel quale edifici scolastici, spazi pubblici e immobili comunali concorrono alla costruzione di una comunità educante, attenta alle fragilità, ai bisogni emergenti e alle potenzialità delle giovani generazioni.
- All'interno di questo quadro strategico, l'Azione 4 – Ex Verri Community Hub riveste un ruolo centrale, in quanto specificamente orientata alle politiche giovanili, al contrasto della povertà educativa e alla promozione del protagonismo dei giovani. L'Azione 4 prevede la rifunzionalizzazione dell'ex Liceo Verri quale spazio polifunzionale dedicato allo studio, alla creatività, alla socialità e alla sperimentazione culturale, concepito come nodo di connessione tra scuola, territorio e comunità.
- Il progetto “Ex Verri Preview” si colloca come fase preliminare e abilitante dell'Azione 4, con la finalità di accompagnare in modo graduale, partecipato e informato la piena attivazione del Community Hub, riducendo i rischi progettuali e rafforzando la sostenibilità sociale e organizzativa dell'intervento.
- In tale quadro, “Ex Verri Preview” rappresenta una fase di accompagnamento strategico alla piena attivazione dell'Hub, con una duplice finalità. Da un lato, la preview consente di testare sul campo il grado di interesse, partecipazione e gradimento dei giovani rispetto alle attività e alle funzioni ipotizzate per il futuro Community Hub, stimando in dettaglio la capacità dello spazio – anche in forma diffusa e temporanea – di attrarre, coinvolgere e fidelizzare i destinatari. Dall'altro lato, essa permette di raccogliere evidenze qualitative e quantitative utili alla definizione di un modello gestionale sostenibile, realistico e coerente con i bisogni reali del territorio, evitando l'adozione di soluzioni standardizzate o calate dall'alto.
- Dal punto di vista tecnico-metodologico, la fase preview si fonda su un approccio di ricerca-azione, che integra in modo sistematico attività di ascolto, sperimentazione e valutazione continua. Le azioni previste non sono concepite come servizi strutturali o definitivi, bensì come dispositivi esplorativi, capaci di generare conoscenza condivisa, costruire relazioni di fiducia e attivare processi di partecipazione reale. Tali elementi sono considerati imprescindibili per il successo della successiva fase di coprogettazione e per la costruzione di un Community Hub legittimato dalla comunità giovanile e dal territorio.
- In questo senso, “Ex Verri Preview” si configura come un investimento strategico dell'Amministrazione, orientato non tanto all'erogazione immediata di prestazioni, quanto alla creazione delle condizioni sociali, relazionali e conoscitive necessarie a garantire efficacia, sostenibilità e durabilità nel tempo dell'Azione 4 – Ex Verri Community Hub.

Tutto ciò premesso, il Comune di Legnano

Indice

il presente Avviso Pubblico

per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibile alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell'art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017) delle azioni e delle attività previste dal progetto denominato "Ex Verri Preview" finanziato a valere sul PR FESR Lombardia 2021-2027 e sul PR FSE+ Lombardia 2021-2027 per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (S.S.U.S.) "La scuola si fa città – Paesaggi della comunicazione e sensorialità inclusiva" azione 4 "Ex Verri Community Hub - programmazione e gestione";.

Art.1 Finalità dell'Avviso

Scopo della presente procedura è l'individuazione di un Ente del Terzo Settore (di seguito ETS) di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), interessato disponibile alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell'art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017) delle azioni e delle attività previste dal progetto denominato "Ex Verri Preview" finanziato a valere sul PR FESR Lombardia 2021-2027 e sul PR FSE+ Lombardia 2021-2027 per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (S.U.S.) "La scuola si fa città – Paesaggi della comunicazione e sensorialità inclusiva" azione 4 "Ex Verri Community Hub - programmazione e gestione";

Art. 2 Oggetto dell'Avviso

Il percorso di coprogettazione e gestione di cui al presente avviso è diretto a definire congiuntamente, ed in modo condiviso, con il partner selezionato, mediante l'istituzione di un tavolo di coprogettazione, il progetto esecutivo delle azioni e delle attività previste dal progetto denominato "Ex Verri Preview" come meglio descritti nell'allegato Documento progettuale preliminare.

Il processo di coprogettazione si svolgerà attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

Il partner selezionato procederà altresì all'esecuzione delle attività progettuali, previste dal progetto esecutivo redatto dal tavolo di coprogettazione, secondo quanto previsto dallo schema di convenzione che sarà redatto e sottoscritto in esito al percorso di coprogettazione.

Inoltre, le attività dovranno essere svolte nel rispetto:

- del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- del Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- del Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 («Regolamento finanziario»);
- del Programma Regionale FSE+ Lombardia 2021/2027 e delle relative disposizioni attuative;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;

L'attuazione del progetto dovrà altresì essere orientata a supportare l'assolvimento degli obblighi posti in capo al Comune di Legnano dalla Regione Lombardia per l'attuazione, il

monitoraggio e la rendicontazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile denominata “La scuola si fa città. Paesaggi della comunicazione e sensorialità inclusiva”, ed in particolare dell’azione 4 Ex Verri Community Hub.

L’importo destinato alle finalità del presente Avviso ammonta a **€ 70.000,00** come meglio specificato nel Quadro Economico del Documento Progettuale Preliminare (Allegato A).

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l’affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi da parte del Comune di Legnano a titolo di compartecipazione alle spese sostenute per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione delle attività e delle spese sostenute, che rientrano nei costi indicati nel Quadro Economico dell’Allegato A – Documento Progettuale Preliminare.

Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. Il rimborso delle spese avverrà nel rispetto del principio dell’effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo verranno stabilite in sede di coprogettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nella Convenzione.

In sede di coprogettazione sarà anche definita l’eventuale compartecipazione in termini di risorse umane e strumentali del Comune di Legnano per la realizzazione delle attività, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dal soggetto partner.

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso l’allegato “Documento progettuale preliminare” che tra l’altro specifica:

- Quadro normativo di riferimento
- Quadro tecnico di riferimento
- Descrizione del contesto del fabbisogno
- Attività e contenuti progettuali
- Area territoriale di intervento
- Luoghi di progetto
- Struttura organizzativa interna al Comune di Legnano per l’attuazione del progetto
- Figure professionali richieste al coprogettante
- Indicatori di realizzazione e di risultato
- Fonti di finanziamento e cronoprogramma finanziario
- Indicazione per la costruzione del quadro economico

Art. 3 Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore, di cui all’art. 4 del Codice del Terzi Settore (D. Lgs. N. 117/2017), che risultino iscritti, al momento della presentazione della relativa istanza di partecipazione, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui agli art. 45 e ss. del superiore codice.

Gli Enti del Terzo Settore possono partecipare in forma singola, consorziata o associata, in forma già costituita o costituenda, con l’osservanza, per analogia, della disciplina del D.Lgs. n.36/2023 sugli operatori economici plurisoggettivi.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare i partecipanti coinvolti i quali possono, entro sette giorni che verranno assegnati per la risposta, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla procedura, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Art. 4 Requisiti minimi di partecipazione

Al fine di manifestare il proprio interesse al presente avviso e presentare la propria candidatura, gli Enti del Terzo Settore devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti indicati nel presente articolo.

Requisiti di ordine generale

È causa di esclusione di un Ente del Terzo Settore dalla partecipazione alla presente procedura la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al successivo capoverso, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di

esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'Ente del Terzo settore sia stato ammesso al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

L'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti dell'ETS (ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo.

Sono altresì esclusi:

- a) l'ETS destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) l'ETS che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli ETS tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) l'ETS che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.;
- e) l'ETS iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) l'ETS iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

È inoltre escluso l'ETS che:

- ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- ha affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001;

L'ETS deve dichiarare l'assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in conformità con l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023. L'Operatore si impegna a non coinvolgere soggetti che, direttamente o indirettamente, abbiano un interesse finanziario, economico o personale idoneo a compromettere l'imparzialità e l'indipendenza dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura di gara o nella fase di esecuzione del contratto.

Qualora, durante la procedura di selezione o l'esecuzione della convenzione, dovesse insorgere una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, l'ETS si impegna a darne tempestiva comunicazione scritta all'AC, ad astenersi da ogni attività e a porre in essere le misure correttive richieste dalla Stazione Appaltante stessa.

Requisiti costitutivi

- a) essere regolarmente iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore);
- b) qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- c) per le Cooperative e per i Consorzi tra Cooperative, essere regolarmente iscritti all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con D.M. 23 giugno 2004;
- d) prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto/Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito sociale di intervento della co-progettazione;

I requisiti di ordine generale e costitutivi devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante in forma singola, associata o in consorzio ordinario.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023 i requisiti di ordine generale e costitutivi devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 i requisiti di ordine generale e costitutivi devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Requisiti di ordine speciale

Essere in possesso di comprovata esperienza di almeno due anni (24 mesi), anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nello svolgimento di servizi diretti a promuovere ambienti di socializzazione e spazi educativi-ricreativi della popolazione giovane. Per ventiquattro mesi si intendono almeno 23 mesi e 16 giorni anche non continuativi. Le frazioni di mese vengono tutte sommate e l'eventuale residua frazione superiore a 15 giorni si considera come mese intero.

Il requisito di ordine speciale deve essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola e almeno dall'ETS capofila/mandatario nel caso di consorzio ordinario o ATS.

Nel caso di consorzi stabili detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

Art. 5 Compartecipazione da parte dell'Ente partecipante

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo tra cui la "comunanza di risorse" posti a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione degli interventi, all'ETS/ATS è richiesta una compartecipazione attraverso proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie in misura non inferiore a quanto indicato nel Documento preliminare di coprogettazione allegato.

Tale compartecipazione dovrà essere indicata espressamente nella proposta di candidatura in quanto anche elemento di valutazione della medesima proposta, pena l'esclusione dalla procedura. Conseguentemente, anche l'attribuzione di un punteggio zero al relativo criterio di valutazione (Compartecipazione art.9 del presente avviso), comporterà l'automatica esclusione dell'ETS dalla procedura di cui al presente Avviso Pubblico. Detta compartecipazione, pertanto, costituisce sia requisito indefettibile di partecipazione alla procedura di co-progettazione, sia elemento oggetto di valutazione della proposta di candidatura, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Ciascuno dei partecipanti alla procedura deve rispettivamente descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, sia la/e tipologia/e sia la relativa quantità delle risorse strumentali e/o umane aggiuntive che mette a disposizione per la realizzazione degli interventi, nonché la relativa modalità con cui le rispettive risorse messe a disposizione verranno utilizzate al fine di apportare un valore aggiunto alle risorse e/o agli interventi già previsti nel progetto preliminare predisposto dall'ETS.

Le risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'ETS/ATS etc. dovranno confluire nel progetto esecutivo elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione e dovrà essere garantita la loro disponibilità per l'intera durata del progetto. Nell'ambito della convenzione verranno disciplinate anche le modalità di rendicontazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione.

In caso di partecipazione plurisoggettiva, la compartecipazione è richiesta in capo a tutti i partecipanti del raggruppamento e, in caso di consorzi, la compartecipazione è richiesta in capo al consorzio e a tutte le consorziate eventualmente indicate come esecutrici. Nella sezione relativa alla Compartecipazione (Art.9) dovrà essere dettagliata la specifica compartecipazione di ciascun ETS facente parte dell'ATS/Raggruppamento etc.

Art. 6 Durata

Le azioni e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione dovranno concludersi entro il **30/09/2027**. Tale data è indicativa, essa potrà essere modificata in relazione all'andamento dei lavori di riqualificazione dell'immobile denominato "Ex Verri" e/o alla rideterminazione della scadenza finale, definita da Regione Lombardia, della STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (S.S.U.S.) "LA SCUOLA SI FA CITTÀ – PAESAGGI DELLA COMUNICAZIONE E SENSORIALITÀ INCLUSIVA" (ID 4268198). Le attività progettuali potranno essere sospese o la convenzione risolta prima del suo termine di scadenza, per esaurimento, revoca e/o riduzione o rimodulazione dei fondi disponibili o

per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Comune di Legnano. In ogni caso all'ETS non verrà riconosciuto nessun tipo di indennizzo.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle proposte progettuali

Gli ETS interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, potranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, **entro le ore 23,59 di venerdì 15 maggio 2026**, esclusivamente tramite PEC, intestata al soggetto partecipante, indirizzata a: Ufficio Progettazioni Strategiche – Settore Servizi alla Persona -Comune di Legnano – PEC: comune.legnano@cert.legalmail.it;

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO per la co-progettazione dal progetto denominato "Ex Verri Preview".

Ai fini della partecipazione alla selezione i soggetti interessati dovranno far pervenire i seguenti documenti:

- a) Allegato 1 "Domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione", sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante dell'ETS (singolo, mandataria, capogruppo etc., anche per conto degli altri associati) o dal suo procuratore, allegando copia della procura, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione;
- b) Allegato 2 Informativa Privacy sottoscritta digitalmente o con firma autografa (allegando carta di identità) dai legali rappresentanti dell'ETS o, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono.
- c) Scheda descrittiva Proposta di candidatura (Art.9) sottoscritta digitalmente o con firma autografa (allegando carta di identità) dal Legale Rappresentante dell'ETS, o in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che la costituiscono. La scheda descrittiva della proposta di Candidatura dovrà essere redatta in lingua italiana e strutturata in massimo 15 pagine, formato A4, carattere Arial 11 (esclusi la copertina e l'indice) suddivise in capitoli corrispondenti ai criteri presentati all'art. 9 (criteri di valutazione) del presente Avviso;
- d) Copia conforme all'originale, mediante autodichiarazione, dello Statuto e Atto Costitutivo del soggetto proponente, nel caso di ATS, raggruppamenti o consorzi, di tutti gli ETS partecipanti;
- e) In caso di partecipazione di ATS costituita è necessario produrre mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, indicante le parti del servizio che la mandataria/capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire.

o

In caso di Associazione temporanea non ancora costituita occorre produrre una dichiarazione, compilata e sottoscritta (allegando carta di identità) da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l'impegno, in caso di individuazione, a costituire l'ATS, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come

mandatario, che stipulerà la convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il Comune di Legnano.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Il Comune di Legnano si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di poter chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

Art. 8 Procedura

Avvio. La procedura di co-progettazione è avviata con la pubblicazione sul Sito del Comune di Legnano del presente avviso con cui si rende nota la volontà di procedere.

Fase dell'Ammissibilità

- 1) Sono ammesse alla presente procedura le candidature che:
 - a) provengano da soggetti cui all'art. 3;
 - b) siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso;
 - c) prevedano una compartecipazione in termini di risorse aggiuntive da parte dell'ETS/ATS;
 - d) siano presentate entro i termini e con le modalità di cui all'art.7 del presente Avviso;
- 2) La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura (salvo quanto previsto dal soccorso istruttorio Art.12).
- 3) A seguito della ricezione delle candidature, una Commissione, nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso, valuterà la regolarità formale della documentazione presentata.

Art. 9 Criteri di valutazione

La procedura di individuazione dell'ETS verrà effettuata da una commissione, composta da personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Legnano.

La commissione procederà dapprima alla verifica della sussistenza della documentazione richiesta, di cui all'art. 7 del presente avviso, ai fini dell'ammissione alla procedura, determinando, fatto salvo quanto previsto dal soccorso istruttorio, gli enti ammessi o esclusi. La medesima commissione procederà poi, alla verifica e alla valutazione di merito della Scheda Descrittiva della proposta di candidatura di cui lettera f) , Art. 7 da compilarsi sviluppando i diversi elementi idonei all'attribuzione del punteggio come di seguito esposti, determinando, fatto salvo quanto previsto dal soccorso istruttorio, gli enti ammessi o esclusi dalla graduatoria di merito, che verrà redatta tenendo conto dei seguenti criteri e dei relativi punteggi attribuibili.

La valutazione sarà effettuata su un punteggio massimo di 100 punti.

È prevista una soglia minima complessiva di idoneità pari a 40/100.

Tab. 1 Scheda Descrittiva della Proposta Candidatura

Capacità tecnica e organizzativa dell'ETS – Totale max 35 punti
--

<i>Sotto-criterio</i>	<i>Contenuto /elementi oggetto di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1.1 Esperienza generale nei servizi di animazione sociale e/o ricreativa e/o culturale e/o educativa.	Anni di attività documentati, principali e significative esperienze in progetti e servizi in ambito di animazione sociale e/o ricreativa e/o culturale e/o educativa.	4
1.2 Esperienza specifica nelle politiche giovanili	Progetti e servizi realizzati negli ultimi 5 anni su: partecipazione giovanile, educazione non formale, laboratori creativi, prevenzione devianze, e, in generale, in tema di politiche giovanili	12
1.3 Esperienza in servizi di animazione sociale e/o ricreativa e/o culturale e/o educativi nel territorio legnanese	Progetti e servizi in ambito di animazione sociale e/o ricreativa e/o culturale e/o educativi realizzati negli ultimi 5 anni a Legnano.	8
1.4 Capacità organizzativa e gestionale	Struttura operativa reale (organigramma); Presenza in organico e/o disponibilità immediata di figure professionali richieste da progetto	5
1.5 Affidabilità amministrativa e gestionale	Procedure interne di gestione, controllo, anticorruzione, privacy; Esperienze pregresse con enti pubblici; esperienze pregresse in procedure di coprogettazione	6
Capacità di fare rete nel territorio – Totale max 15 punti		
<i>Sotto-criterio</i>	<i>Contenuto /elementi oggetto di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1 Accordi formali e protocolli con la rete territoriale	Lettere di intenti e/o protocolli operativi finalizzati a realizzare la proposta progettuale (firmati dal Legale Rappresentante)	8
2.2 Partecipazione a tavoli territoriali / co-programmazione	Partecipazione a tavoli sociali, distrettuali, S.U.S. (fase di co-programmazione).	7
Compartecipazione al progetto – Totale max 15 punti		
<i>Sotto-criterio</i>	<i>Contenuto /elementi oggetto di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
3.1 Risorse strumentali aggiuntive	Dotazione di attrezzature multimediali, spazi, mezzi, materiali per laboratori ed attività progettuali.	9
3.2 Risorse umane aggiuntive non finanziate dal FSE+	Disponibilità volontari, tutor aggiuntivi, educatori ed altro personale.	6
Qualità dell'approccio metodologico e progettuale – Totale max 25 punti		
<i>Sotto-criterio</i>	<i>Contenuto /elementi oggetto di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1 Governance del progetto	Modello di coordinamento in grado di interagire con efficacia ed efficienza con il Comune di Legnano e con	5

	la struttura di governance della S.U.S. (Ruoli, processi decisionali, flussi informativi, etc.).	
4.2 Modello organizzativo dell'équipe progettuale	Organigramma di progetto e modello organizzativo adottato in coerenza con gli obiettivi di progetto	7
4.3 Qualità del documento di implementazione (project implementation plan)	Piano delle attività e dei laboratori e coerenza con gli obiettivi di progetto	10
4.4 Valore aggiunto generato	Elementi innovativi e migliorativi rispetto al progetto di massima: nuovi strumenti, metodologie, ampliamento servizi, maggiore impatto sociale.	3
Modello di monitoraggio, valutazione e rendicontazione – Totale max 10 punti		
<i>Sotto-criterio</i>	<i>Modalità di verifica</i>	Punteggio massimo
2.1 Sistema di monitoraggio delle attività	Caratteristiche del sistema di monitoraggio (sistema di indicatori, metodologie di rilevazione, strumenti di registrazione di attività e risultati, etc.) per la rilevazione dell'avanzamento fisico e finanziario del progetto coerente con la misurazione del livello di raggiungimento dei target di risultato e di realizzazione	6
Procedura di rendicontazione	Efficacia, efficienza della metodologia proposta e coerenza con modalità e requisiti del modello di rendicontazione previsto dalla Regione Lombardia per la quota FSE+ della S.U.S.	4

In particolare, il punteggio, da assegnare a ciascun criterio sarà determinato:

1) mediante l'attribuzione di un coefficiente, variabile tra 0 e 1 corrispondente al giudizio di ogni commissario

- Ottimo =1
- Buono =0,75
- Sufficiente = 0,50
- Mediocre= 0,25
- Inadeguato = 0

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio del Commissario sulla singola voce, senza necessità di alcuna ulteriore specificazione o motivazione.

2) Mediante il calcolo, per ciascun criterio, della media dei coefficienti attribuiti dai commissari.

Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente per ciascun criterio sarà determinato moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo previsto per ogni criterio.

Tutti i sotto-criteri sono di natura qualitativa, tranne il sotto-criterio "2.1". In tale circostanza si applicherà la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX} \times (PR - \text{iesimo} / PR - \text{max})]$ incui:

- i) PA = Punteggio da assegnare;
- ii) P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare pari a 8;

- iii) PR-iesimo = numero di Lettere di intenti presentate in sede di gara dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
- iv) PR-max = numero di Lettere di intenti presentate in sede di gara più elevato;
- v) x = simbolo della moltiplicazione;
- vi) / = simbolo della divisione;

L'assegnazione del punteggio complessivo finale relativo alla proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei singoli punteggi attribuito ad ogni suddetto criterio.

La commissione opera in forma collegiale e pertanto, formulerà un giudizio complessivo unico.

I punteggi attribuiti dai singoli commissari assumono valore di formalità interna relativa ai lavori della commissione – i cui giudizi, ai fini della verbalizzazione e della pubblicità esterna sono sufficientemente documentati con la sola attribuzione del voto complessivo finale.

La graduatoria di merito verrà formulata secondo l'ordine degli Enti che avranno ottenuto il punteggio più alto.

Al tavolo di co-progettazione verrà ammesso l'Ente che avrà ottenuto il maggior punteggio in graduatoria.

Qualora i punteggi attribuiti alla proposta progettuale dovessero risultare uguali, si procederà all'individuazione dell'Ente a seguito di sorteggio.

Ultimate le superiori fasi, si procederà alla pubblicazione della graduatoria avente lo scopo anche di indicare il soggetto che, avendo ottenuto il maggior punteggio, è dichiarato ammissibile al tavolo della co-progettazione.

In caso di rinuncia/revoca si procederà con lo scorrimento della graduatoria di merito.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, sempreché ritenuta valida e con un punteggio minimo di 40 punti.

NOTA BENE: Qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 40 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'amministrazione precedente.

Art 10. Fasi della co-progettazione e stipula della Convenzione

Terminata la fase di valutazione delle candidature con l'elaborazione della graduatoria ai sensi del precedente articolo, si apre la fase di coprogettazione vera e propria che vedrà delinearsi compiutamente il progetto esecutivo, il piano economico finanziario, l'assetto organizzativo del servizio, il sistema di monitoraggio e valutazione. L'amministrazione proponente una volta approvato l'esito della coprogettazione disporrà la stipula della Convenzione. In particolare, il percorso di coprogettazione si articola nelle seguenti fasi:

1) Convocazione ed avvio del tavolo di coprogettazione con l'ETS partner individuato ed elaborazione della progettazione mediante l'interlocuzione tecnica tra il Comune di Legnano e l'ETS/ATS eventualmente anche tramite riunioni on line.

La procedura di co-progettazione prenderà avvio dal documento progettuale preliminare (Allegato A al presente Avviso).

Conclusione del procedimento con l'eventuale approvazione della progettazione. **Termine entro 30** giorni dalla data di prima Convocazione. Tale termine potrà essere prorogato dal RUP in relazione alle dinamiche del tavolo di co-progettazione.

L'ETS ammesso al tavolo di co-progettazione, con la partecipazione al presente avviso, rilascia espressa liberatoria in favore del Comune di Legnano, per eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale dell'idea progettuale presentata e circa la variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e la pubblicazione con qualsiasi modalità, in ordine sia alla proposta di candidatura presentata, che sarà oggetto di co-progettazione, sia al progetto esecutivo.

Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate.

3) A seguito del buon esito della fase di co-progettazione sarà adottata la determinazione dirigenziale di affidamento delle attività, sarà sottoscritta apposita Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n.241/1990, regolante i reciproci rapporti fra le parti, a cui verrà allegato il progetto esecutivo definito in sede di co-progettazione; successivamente verrà dato avvio alle attività. La Convenzione, recepirà gli elementi contenuti nel presente avviso e quelli definiti durante l'attività di co-progettazione.

L'Ente, prima della sottoscrizione della Convenzione, pena la mancata sottoscrizione della stessa, dovrà trasmettere al Comune quanto segue:

- copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione, della polizza assicurativa per la responsabilità civile che copra tutti gli eventi e i sinistri che si dovessero verificare nei confronti dei propri operatori e dei beneficiari degli interventi e la copertura in caso di infortuni.
- il versamento delle spese contrattuali se dovuto;
- l'atto costitutivo, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento/ATS non ancora costituito al momento della presentazione della candidatura;
- elenco nominativo delle figure professionali previste da documento progettuale, con allegati i rispettivi curriculum vitae e i titoli di studio/formativi, in copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione.
- estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della convenzione, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

La Convenzione potrà essere risolta al venir meno dei requisiti di partecipazione indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione precedente si riserva le funzioni di programmazione e sovra-coordinamento delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica, di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

Art. 11 Informazioni e chiarimenti

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo cozzi.mariacristina@comune.legnano.mi.it; **entro le 14:00 del 07/05/2026** e dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del presente Avviso, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale.

Art. 12 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire la preesistenza dei requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda di partecipazione.

Ai fini della sanatoria il Comune assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'interessato produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del soggetto dalla procedura. E' facoltà dell'amministrazione procedente invitare, se necessario, i partecipanti alla procedura a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Art. 13 – Responsabilità ed Assicurazioni

L'ETS assume piena e diretta responsabilità gestionale impegnandosi ad eseguire ogni attività in modo adeguato, nel rispetto delle prescrizioni del presente Avviso Pubblico e di ogni normativa vigente in materia, mediante la propria autonoma organizzazione;

L'ETS risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione degli interventi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC;

Conseguentemente, l'ETS esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;

L'ETS dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione degli interventi, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

- a) R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):
 - i) € 1.000.000,00 per sinistro;
 - ii) € 1.000.000,00 per persona;
 - iii) € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;
- b) R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):
- c) € 1.000.000,00 per sinistro;
- d) € 1.000.000,00 per persona;

- i) per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'ETS stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata della convenzione, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento degli interventi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla ETS.

L'ETS dovrà sottoscrivere un'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, ai sensi dell'art.18.1 del D.Lgs. 117/17. Tale assicurazione dovrà essere garantita sia ai volontari occasionali che non occasionali.

Art. 14 Irregolarità e sanzioni

In caso di violazioni degli obblighi derivanti da quanto previsto dal presente Avviso e dalla Convenzione stipulata, il Comune potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del contributo qualora l'Ente o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- a) non sia in possesso o perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi o previdenziali ovvero con le norme poste a tutela dei lavoratori;
- c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- d) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
- e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- f) receda senza giustificato motivo dalla convenzione di finanziamento;
- g) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi essenziali;
- h) nonché, in via generale, qualora vengano accertate situazioni a seguito delle quali risulti impossibile o non proficua la prosecuzione dell'iniziativa o del progetto, o ne derivi un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni stabilite dallo stesso ovvero dalla convenzione sottoscritta.

L'amministrazione procedente si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione del progetto.

Art. 15 Disposizioni finali e clausole di salvaguardia

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

L'Avviso e la presentazione della domanda non vincolano in alcun modo il Comune di Legnano che si riserva, sulla base delle procedure e della normativa di riferimento, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di

qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Comune qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di revoca/variazioni dei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse, ovvero di modalità di rendicontazione. Resta inteso che dal presente avviso non deriva, in ogni caso, alcun impegno di natura economica, che si definirà con la stipula della Convenzione.

L'amministrazione si riserva, nel limite della somma massima messa a disposizione, la facoltà di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione, nonché l'eventuale consequenziale modifica/integrazione della convenzione, per procedere alla diversa articolazione, all'integrazione e alla diversificazione delle attività progettuali, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità, ovvero nel caso in cui dovessero intervenire rimodulazioni al progetto che prevedano anche un altro termine di conclusione dell'intervento.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il soggetto che partecipa alla presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto i pagamenti che saranno disposti in suo favore verranno effettuati unicamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale indicato in sede di stipula della Convenzione.

Art. 16 Pubblicità

Il presente Avviso e gli allegati verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Legnano nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti" – "Atti e documenti per ogni singola procedura" – "Fase di pubblicazione" del sito istituzionale con il seguente percorso: <https://comune.legnano.mi.it/amministrazione-trasparente/sezioni/3543997-fase-pubblicazione/contenuti/3548063-atti-documenti-ogni-singola-procedura-formato>;

Art.17 Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del codice civile.

PRIVACY: INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati personali eventualmente forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente capitolato fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, il rappresentante legale della società si intende nominato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui il Comune di Legnano è Titolare - strumentali per l'adempimento delle attività contenute nel contratto da stipulare. La durata dei trattamenti oggetto della presente nomina è specificata nel contratto e ad esso correlata, tenuto conto di eventuali proroghe contrattuali per qualsiasi motivo concordate tra le parti. Il Titolare consente al Responsabile il ricorso ad altri responsabili per lo svolgimento di attività propedeutiche all'oggetto del contratto, con l'obbligo da parte del Responsabile di informare il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Qualora uno degli altri responsabili del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile nominato conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Legnano, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.legnano.mi.it.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

**LA RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**
La Funzionaria E.Q.
M. Cristina Cozzi

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3
SERVIZI ALLA PERSONA**
dott. Marco Dallatomasina

ALLEGATI

- Allegato A Documento di Progetto preliminare
- Allegato 1 Istanza di partecipazione alla procedura di coprogettazione
- Allegato 2 Informativa Privacy
- Allegato 3 Schema di convenzione;
- Allegato 4 Vademecum;
- Allegato 5 Linee Guida di rendicontazione SUS;